

## Tortora: il futuro dell'impianto di smaltimento rifiuti

# San Sago, il sindaco non molla

Pronto il ricorso al Tar se la Regione Basilicata non avvierà le verifiche

**Mirella Molinaro**

### TORTORA

«Siamo lieti di apprendere che la Regione Basilicata avvierà degli approfondimenti sull'impianto di San Sago, ma questi dovranno avvenire prima che scadano i termini per la presentazione del ricorso al Tar Basilicata».

Con queste parole il sindaco di Tortora, Antonio Iorio, ha risposto all'assessore all'Ambiente della Regione Basilicata, Gianni Rosa, in merito alla vicenda dell'impianto che

si trova nella Valle del Noce.

Infatti, l'esponente della Giunta lucana aveva ribadito, in un comunicato, che non ci sono i termini per revocare l'atto del Dipartimento Ambiente ed Energia, ma che non vuole trascurare il dissenso delle istituzioni locali che, da tempo, si stanno opponendo alla riapertura dell'impianto di rifiuti speciali.

«Fatto sta – ha ribadito il sindaco Iorio – che il ricorso è pronto e se gli approfondimenti non saranno avviati in tempi brevi, sarà nostra premura iniziare l'ennesima battaglia legale. Non è solo il comune di Tortora ad opporsi alla ripartenza dell'impianto, ma tutte le comunità del versante lucano e calabro della Valle del Noce. Ci sono delle ragioni

che vanno al di là delle valutazioni della burocrazia e le istituzioni devono tenerne conto».

Il 13 maggio scorso è stato convocato il consiglio comunale di Tortora in seduta straordinaria e urgente per discutere proprio delle iniziative da assumere in merito al provvedimento della Regione Basilicata del 23.04.2021 che ha espresso parere favorevole alla procedura di valutazione di incidenza (in fase di screening) per l'impianto di San Sago. Sulla vicenda, nei giorni scorsi, era intervenuta anche l'associazione "Italia Nostra", sezione dell'Alto Tirreno cosentino, ribadendo il loro impegno a opporsi a un impianto che ritengono dannoso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA